



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**  
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 194 del 21 dicembre 2020**

**OGGETTO:** Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV Atto integrativo sottoscritto il 19 giugno 2019.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

**DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL: “SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA, CONSULENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E GIURIDICA PER LA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT E IL MIGLIORAMENTO E L’OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO” mediante Avviso Pubblico di manifestazione di interesse e successiva procedura negoziata.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

**VISTO** l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

**VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

**VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

**VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

**VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;

**CONSIDERATO** che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";*
- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/2014;
- VISTI altresì l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di *"estrema urgenza"* gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016”, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 239 in data 11 ottobre 2019;
- CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatici del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di “Sogesid” entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *“ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *“...una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla vigente normativa, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina...”*;
- CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto *“che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...”* può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO il disposto dell'art. 31 comma 11 del D.lgs. 50/2016, che in considerazione della **“straordinaria”** natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale interno, il Commissario può dotarsi di una struttura di supporto all'attività dei RUP, individuando soggetti aventi specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, affidando il servizio a personale interno e di altre Amministrazioni/Enti/consorzi, previa la sottoscrizione di nuovi protocolli di intesa e conferma di quelli già attivati, ovvero ad operatori economici - di cui all'art. 45 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI" per il triennio 2019-2021, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;

- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;

- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";

**TUTTO QUANTO PREMESSO,**

**CONSIDERATO** che la Struttura Commissariale si è dotata di idonea infrastruttura tecnologica e, nello specifico, di un sistema che consente la gestione delle gare di appalto, di propria competenza, nonché dell'elenco degli operatori economici istituiti ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e del supporto per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa sugli appalti (D.lgs. 50/2016), sull'anticorruzione (L. 190/2012), sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013) e sul monitoraggio delle OO.PP. (D.lgs. 229/2011);

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 24 del 25 maggio 2020 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA COMMESSA di: "Servizio di manutenzione e assistenza informatica per il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata" MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS 50/2016, PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO, IMPEGNO DI SPESA OCCORRENTE – CIG: 8174010E6D", in forza del quale – a seguito di richiesta del preventivo – veniva affidato un contratto relativo all'oggetto della durata di 36 mesi;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TENUTO CONTO delle previsioni della disciplina di gara ed in particolare dell'art. 4 – Oggetto, importo e durata del contratto, la durata veniva stabilita in mesi 36 (trentasei) fatta salva la possibilità, in capo alla Stazione Appaltante, di interrompere il rapporto per sopraggiunte esigenze;

CONSIDERATO che la Struttura commissariale ha necessità di un supporto continuativo, da parte di Ditta specializzata, nella conduzione delle piattaforme telematiche e nella erogazione di servizi specialistici, riferiti alla normativa sulla contrattualistica pubblica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, con il Decreto Commissariale n. 92/2018 sopra richiamato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, l'arch. Gaspare Buonsanti – capo Staff della struttura commissariale;

RITENUTO ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011 che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali per l'omogeneità tecnico-operativa delle lavorazioni da svolgere, e, pertanto, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RAVVISATA la necessità di pubblicare specifico avviso avente ad oggetto: "SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA, CONSULENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E GIURIDICA PER LA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT E IL MIGLIORAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO" al fine di individuare gli Operatori Economici da invitare a successiva procedura negoziata per l'affidamento del suddetto servizio per la durata contrattuale di **n. 36 mesi e per l'importo a base d'asta di € 213.350,00** oltre IVA come per legge;

VISTO il quadro economico di seguito riportato:

<b>Servizi (A)</b>	
Importo a base di gara	213.350,00 €
Importo oneri di sicurezza	- €
<i>Totale (A)</i>	<i>213.350,00 €</i>
<b>Somme a disposizione (B)</b>	
IVA sui servizi (22%)	46.937,00 €
Contribuzione A.N.AC.	- €
Commissione giudicatrice	6.000,00 €
Imprevisti 15% di A	32.002,50 €
<i>Totale (B)</i>	<i>84.939,50 €</i>
<b>Totale (A)+(B)</b>	<b>298.289,50 €</b>

VISTI gli allegati predisposti dal RUP e dalla Struttura Commissariale:

1. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
2. Avviso Pubblico;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**  
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3. Istanza di manifestazione di interesse;

TENUTO CONTO delle previsioni di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO dover procedere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

**DECRETA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** per gli effetti, gli atti progettuali richiamati nelle premesse, nonché il Quadro Economico che qui si richiama;
3. **DI NOMINARE** il RUP della presente procedura nella persona dell'Arch. Gaspare Buonsanti – Capo Staff della Struttura Commissariale, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
4. **DI PUBBLICARE** l'Avviso di indagine di mercato avente ad oggetto: "SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA, CONSULENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E GIURIDICA PER LA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT E IL MIGLIORAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO" per la durata di 36 mesi e per l'importo a base d'asta di **€. 213.350,00** oltre IVA come per legge, sull'Albo pretorio del Commissario;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario [www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 21 dicembre 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO  
(F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.